

Resoconto delle principali decisioni del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2021
a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- Riconoscimento premiale, in punti organico, ai Dipartimenti per le “Politiche di genere”. Nell’ambito delle politiche volte a favorire il riequilibrio di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera, delineata in alcuni importanti documenti di indirizzo (Bilancio di Genere, Gender Equality Plan, Piano delle Azioni Positive, Linee strategiche 2016-21), l’Ateneo ha inserito nelle “Linee strategiche 2016-21” una linea di intervento dedicata, la linea “7.2 - Promozione della parità di genere”, che prevede la misura 2a: “incremento della parità di genere nelle progressioni di carriera del personale docente”, oltre ad una specifica linea di intervento del Fondo Budget di Ateneo, anche attraverso meccanismi di cofinanziamento ai Dipartimenti più “virtuosi”.

Nell’intento di individuare nel modo più chiaro possibile il contributo dei Dipartimenti al miglioramento della composizione di genere sono stati valutati due specifici indicatori:

- il numero di donne rispetto al totale dei reclutati esterni all’Ateneo, considerando oltre ai ruoli di professore ordinario e associato anche il ruolo di ricercatore a tempo determinato lettera b);
- il numero di donne rispetto al totale delle progressioni di carriera al ruolo di professore ordinario nell’Ateneo.

Sulla base di tali indicatori, sono stati formulati due fattori di premialità, che tengono conto, rispetto alla composizione per genere rilevata al 1° gennaio 2016, dell’incremento percentuale del reclutamento in termini di genere dall’esterno e nelle progressioni interne al ruolo di professore ordinario. Viene inoltre previsto un fattore di premialità per quei Dipartimenti che hanno avuto una progressione in entrambi gli indicatori in misura superiore a un terzo rispetto alla media.

Sulla base di tale modello è stato pertanto assegnato un riconoscimento premiale in punti organico a 16 Dipartimenti, pari complessivamente a 5,1 punti organico, disponibili su fondo budget di Ateneo, [come da Allegato](#).

- Piano per interventi straordinari dell’Università a favore di studenti e studentesse per l’a.a. 2021/2022. Si tratta della riproposizione, per l’a.a. 2021/2022, di alcune misure straordinarie a sostegno degli studenti e delle studentesse, finalizzate a sostenere le iscrizioni all’università nella fase di ripresa post-pandemica. Tali iniziative saranno finanziate, fino ad un importo massimo di 8,3 milioni di euro, destinando le cifre via via necessarie

Il piano per gli interventi riguarda quattro tipologie di azioni.

CONNETTIVITÀ: SIM + MODEM

L’Ateneo intende rinnovare la convenzione attiva in CONSIP, fornendo gratuitamente agli studenti i seguenti servizi (Costo della scheda e del modem pari a 4,75 euro/mese, IVA esclusa):

- SIM dati TIM con traffico di 60 GB/mese e modem;
- Delivery e assistenza clienti a carico di TIM;
- Distribuzione delle schede subordinata al perfezionamento (pagamento della prima rata) dell’immatricolazione all’a.a. 2021/2022.

Il costo complessivo viene stimato in 2.000.000 di euro, IVA inclusa, per il prossimo biennio, con il prolungamento al secondo anno subordinato alla verifica dei costi realmente sostenuti a chiusura della rendicontazione.

ACQUISTO AGEVOLATO NOTEBOOK E TABLET

Anche per quest’anno, viene offerta agli studenti e alle studentesse la possibilità di acquistare notebook e tablet a prezzi agevolati grazie ad accordi con fornitori convenzionati.

ESONERO STRAORDINARIO DEI CONTRIBUTI. Si tratta di un esonero aggiuntivo, nella fascia ISEE tra 20.000 e 24.000 euro, rispetto agli esoneri ministeriali già attivi sulla contribuzione (fino a 20.000 euro di ISEE), valido per l’anno accademico 2021/2022, come di seguito sintetizzato:

Fasce ISEE (X)	Importo massimo contributo onnicomprensivo per fascia (con merito e regolarità)
$0 < X \leq 20.000$	esonero totale
$20.000 < X \leq 24.000$	estensione esonero totale
$24.000 < X \leq 26.000$	445,90 euro
$26.000 < X \leq 28.000$	588,00 euro
$28.000 < X \leq 30.000$	749,70 euro

La previsione di costo per questo esonero straordinario è quantificata in 2.000.000 di euro per una stima di 7.100 studenti circa che appartengono a nuclei familiari il cui ISEE rientra nella fascia tra 20.000 e 30.000 euro. Per accedere agli esoneri è necessario essere in possesso di alcuni requisiti di merito (iscrizione da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno e conseguimento, nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, entro la data del 10 agosto 2021, di almeno 10 CFU o, nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, di almeno 25 CFU entro il 10 agosto 2021), e di reddito (esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale in caso di appartenenza a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore o uguale a 24.000 euro, e ulteriore riduzione di Ateneo per ISEE compreso tra 24.001 e 30.000 euro).

BONUS SCONTO LIBRI

Il Bonus sconto a supporto dei costi sostenuti per l'acquisto di libri potrà essere richiesto da tutti gli studenti iscritti regolarmente fino al primo anno fuori corso, nonché dagli studenti iscritti oltre il primo anno fuori corso purché in possesso dei seguenti requisiti:

- ISEE pari o inferiore a 50.000,00 euro;
- almeno 10 CFU acquisiti entro il 10 agosto 2021.

Il valore del bonus sconto è pari a 100 euro, la stima dei beneficiari è pari a 34.000 euro circa per un costo complessivo stimato in 3.400.000 euro.

ALTRE MISURE RELATIVE ALL'ANNO ACCADEMICO 2020/2021

Per potenziare ulteriormente gli interventi di supporto economico si è ritenuto opportuno:

- posticipare la scadenza della terza rata al 15 giugno 2021;
- esonerare la terza rata per i laureandi e le laureande della sessione estiva (giugno-luglio 2021) qualora in possesso di un ISEE inferiore a 50.000 euro.

Per quest'ultimo intervento, che coinvolge circa 1800 studenti, si stima un costo presunto di 900.000 euro.

- Bando "MSCA Seal of Excellence@UniPD" edizione 2021: approvazione graduatoria. Il bando è riservato a proposte provenienti da giovani studiosi che indichino l'Ateneo di Padova quale Host Institution e che ricevano il Seal of Excellence – MSC Actions nella MSCA – IF Call 2020. L'Ateneo realizza tale programma a partire dal 2017, attraverso uno stanziamento pari a 1.000.000 di euro per edizione, inteso a sostenere indicativamente 10 progetti MSCA-IF targati Unipd, che, pur non finanziati dalla Commissione Europea, abbiano da questa ottenuto il "Seal of Excellence – MSC Actions". Ai progetti vincitori del bando viene assegnato un finanziamento pari a 50.000 euro annui, composto da una quota di 40.000 euro, a copertura del costo di un assegno di ricerca, e di 10.000 euro a titolo di fondo spese di ricerca. Per la call 2021 sono stati presentati 16 progetti tutti dichiarati eleggibili dalla Commissione. Al fine di poter finanziare i 10 progetti la Commissione ha chiesto al CdA di integrare il relativo budget (1.000.000 di euro) con ulteriori 50.000 euro. Verrà anche attivata una lista di riserva MSCA Seal of Excellence@UniPD 2021, nella quale includere le proposte eleggibili, ma non finanziate nell'edizione corrente che, compatibilmente con la disponibilità di fondi, potranno subentrare ai vincitori in caso di loro rinuncia.
- Indagine di mercato finalizzata ad ottenere, in locazione passiva, in concessione o con la formula del contratto atipico di condivisione di spazi, locali idonei ad ospitare aule didattiche per far fronte alle esigenze didattiche dei Corsi di studio dell'Ateneo. Il deciso e repentino incremento delle immatricolazioni all'Ateneo comporta la necessità di acquisire, a decorrere dal primo semestre dell'a.a. 2021/22, circa n. 1.400 posti, suddivisi in più aule, anche in considerazione della ripresa completa della didattica in presenza dopo il periodo pandemico. Oltre la metà di tale nuovo fabbisogno troverà

copertura nelle nuove aule che saranno disponibili a decorrere dal secondo semestre presso l'immobile di Via Campagnola, per le quali il Comune – al termine di un complesso iter urbanistico – è in procinto di rilasciare il permesso di costruire.

Inoltre l'Ateneo intende effettuare una seconda indagine di mercato per la sostituzione dei locali inseriti all'interno del capannone denominato "Ex Fiat" in Padova, via Venezia n. 13, per un totale di 1898 postazioni, il cui contratto è scaduto e non è rinnovabile direttamente a causa della mancata accettazione da parte della proprietà del canone di affitto congruito dall'Agenzia del Demanio. Tali aule troveranno definitiva accoglienza nell'edificio in corso di realizzazione presso la Fiera di Padova.

In sintesi le esigenze di aule didattiche nei prossimi due anni accademici possono essere sintetizzate come di seguito:

- primo semestre a.a. 2021/2022: 1.400 nuovi posti da ricondurre all'incremento degli iscritti;
- secondo semestre a.a. 2021/2022 e primo semestre a.a. 2022/2023: 1.400 posti da ricondurre all'incremento degli iscritti; 1.898 posti derivanti dalla dismissione della locazione dell'intero capannone denominato "ex Fiat"; da tali esigenze va dedotto l'incremento di disponibilità riconducibile all'entrata in funzione dell'immobile di via Campagnola (750 posti), la cui disponibilità è prevista per il secondo semestre dell'anno accademico 2021/2022;
- secondo semestre a.a. 2022/2023 o primo semestre anno accademico 2023/2024: l'entrata in funzione dell'Hub di Ingegneria permetterà di assorbire tali esigenze.

In tale prospettiva va anche evidenziato che il contratto di affitto con il centro congressi Papa Luciani di Padova, in cui sono disponibili n. 773 posti distribuiti in cinque aule, terminerà in data 16 ottobre 2022. Per l'operazione, che coprirà il periodo ottobre 2021 – marzo 2023, si prevede un maggior costo stimato in 1.150.000 euro circa.

- Convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU) per la messa a disposizione dell'Università degli Studi di Padova degli spazi dell'edificio sito in Vicenza, viale Margherita n. 93, da destinare a sede universitaria dei corsi di Ingegneria. La FSU (Soci Fondatori la Provincia di Vicenza, il Comune di Vicenza e la Camera di Commercio di Vicenza) da tempo collabora con l'Ateneo con l'obiettivo di favorire nel territorio della Provincia di Vicenza lo sviluppo dell'attività universitaria e della ricerca scientifica e, per il conseguimento dei propri scopi istituzionali, provvede alla ristrutturazione, edificazione e gestione di complessi immobiliari siti nella Provincia di Vicenza. Con contratto in corso di definizione, la Provincia e la Camera di Commercio concederanno in comodato d'uso gratuito alla Fondazione il nuovo edificio sito in viale Margherita, per implementare gli studi universitari a Vicenza, affinché quest'ultima lo metta a disposizione dell'Università di Padova. Tali spazi saranno messi a disposizione dei Corsi di Studio afferenti al DTG e, in subordine, alle attività del Corso di Laurea in Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti (SIA) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Padova. La provincia di Vicenza ha provveduto a realizzare il nuovo edificio, che verrà consegnato quasi interamente all'Ateneo. Sono stati definiti congiuntamente ulteriori lavori supplementari extra-capitolato necessari alle esigenze dell'Università, anticipati dalla Fondazione e che saranno poi rimborsati dall'Università, nel momento in cui potrà fare uso degli spazi concordati sulla base di dettagliata rendicontazione, per un importo complessivo massimo pari a 273.871,43 euro oltre IVA. Restano altresì in capo all'Ateneo il costo di approvvigionamento ed installazione degli apparati di rete, per un valore quantificato in circa 221.000 euro oltre IVA; i costi di fornitura delle attrezzature didattiche e multimediali e degli arredi, per un valore quantificato in circa 1.550.000 euro oltre IVA; i costi delle utenze, stimati in circa 150.000 euro annui, i costi della manutenzione ordinaria degli impianti stimati in circa 80.000 euro annui.
- Accordo economico anno 2021, previsto dal contratto collettivo integrativo per il personale tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021. L'accordo è stato sottoscritto dalla RSU, dalle organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL SCUOLA, GILDA UNAMS, SNALS-CONFSAL e si è reso necessario per disporre l'utilizzo delle nuove risorse rese disponibili, pari ad euro 162.511, per un valore complessivo di 2.522.106 euro. L'accordo prevede la seguente ripartizione delle risorse del Fondo BCD per l'anno 2021:

Istituti	Importi lordo dipendente(€)
Progressioni Economiche Orizzontali (PEO)	464.000,00
Premi correlati alla performance individuale e organizzativa	413.279,00
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D	1.100.000,00
Indennità mensile accessoria (IMA)	384.827,00
Indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute e alla reperibilità	160.000,00
TOTALE	2.522.106,00

Per quanto riguarda le Progressioni Economiche Orizzontali, l'accordo mette a disposizione le risorse necessarie a realizzare progressioni per il 50% degli idonei a partecipare alla selezione per l'anno 2021, limite massimo previsto dalla norma, con le seguenti risorse:

GRUPPO	RISORSE PEO 2021	% N.PEO STIMATE/ N. IDONEI 2021
B	5.150,47	
C	143.599,58	50%
D	315.249,95	
EP	47.000,00	50%
TOTALE BCDEP	511.000,00	50%

La tornata PEO dell'anno 2021 si aggiunge a quella dell'anno 2020, per un totale complessivo di 1.521.000,00 euro nel biennio; i criteri di selezione restano quelli stabiliti dal CCIL 2019-2021 (formazione, qualità delle prestazioni individuali rilevata con le schede di valutazione della performance, anzianità di servizio nella posizione economica).

Inoltre le Parti hanno concordato di utilizzare la somma di 206.112,99 euro proveniente dai risparmi sui buoni pasto non erogati nel 2020 per finanziare gli istituti del Welfare aziendale (100.000 euro al rimborso degli abbonamenti ai mezzi di trasporto pubblico, fino ad un massimo del 50% della spesa, acquistati tra il 1° gennaio 2020 e il 30 aprile 2021, e la rimanente somma di 106.122,99 euro per integrare il finanziamento del Conto Welfare anno 2021, per il quale sta per essere emanato il bando di gara per individuare il fornitore del servizio).

Le Parti si sono riservate di modificare, con separato accordo, alcuni aspetti legati agli incentivi della performance e di valutare, dal 2022, l'incremento delle risorse destinate alle attività disagiate o pericolose o dannose per la salute e alla reperibilità, anche a seguito dell'imminente entrata in vigore del nuovo Regolamento sul servizio di reperibilità.

- Nuovo "Regolamento per il Servizio di Reperibilità dell'Università degli Studi di Padova" in sostituzione e abrogazione del vigente Regolamento emanato nel 2001. Il nuovo Regolamento, presentato e discusso con la Parte Sindacale, include tutti i principi stabiliti dall'articolo 56 del CCNL del Comparto Università del 16 ottobre 2008 in materia di reperibilità:
 - l'istituto è previsto esclusivamente per i settori di attività per i quali è necessario assicurare la continuità dei servizi, compresi quelli previsti dall'applicazione del d.lgs. n. 81/2008;

- si espleta durante le ore o le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro soltanto per essenziali ed indifferibili necessità di servizio che non possono essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario;
- la durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore;
- ciascun dipendente, di norma, non può essere collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese e per non più di due volte in giorni festivi nell'arco di un mese.

Il Servizio di reperibilità costituisce lo strumento organizzativo adottato dall'Università per garantire la continuità di funzionamento degli impianti tecnologici in servizio, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e la sicurezza degli impianti e delle apparecchiature delle sedi universitarie in ogni caso di emergenza. Le principali novità rispetto alla situazione attuale consistono nel decentramento del servizio, che non verrà più gestito unicamente da personale afferente agli uffici dell'Amministrazione Centrale (Addetti di Ateneo), ma anche da Addetti di Macro-zona, afferenti alle strutture decentrate, e nell'introduzione della figura del Referente, da individuare per ogni edificio in uso all'Ateneo - di norma tra Responsabili della Gestione Tecnica dei dipartimenti (RGT), Responsabili Tecnico Gestionali dei poli multifunzionali (RTG), Responsabili di settore, oltre che Responsabili dell'attività Didattica o di Ricerca in Laboratorio (RDRL) e preposti, ove nominati -.

- Accordo quadro con Hera S.p.A. La Società Hera S.p.A., tra le maggiori multiutility nazionali, operativa principalmente nei settori ambiente (gestione rifiuti), idrico (acquedotto, fognature e depurazione) ed energia (distribuzione e vendita di energia elettrica, gas e servizi energia), oltre all'ambito dell'illuminazione pubblica e dei servizi di telecomunicazione, ha chiesto di sviluppare i rapporti con l'Università nell'ambito di un quadro unitario ed omogeneo, garantito per il Gruppo Hera dalla Corporate University HerAcademy, contesto formativo di Hera che si occupa di sviluppare ulteriormente competenze e comportamenti di eccellenza all'interno del Gruppo con il contributo di importanti realtà accademiche territoriali ed il coinvolgimento degli stakeholder di riferimento. La convenzione quadro, di durata quinquennale con possibilità di rinnovo, ha come obiettivo quello di normare i principi che sottenderanno alle collaborazioni con singoli gruppi di ricerca e strutture dell'Università ed ampliare la conoscenza delle opportunità di collaborazione, favorendo le sinergie di attività e progetti multidisciplinari nei seguenti ambiti: ricerca, sviluppo ed innovazione; didattica, alta formazione e formazione permanente; orientamento e Inserimento al lavoro; internazionalizzazione; iniziative di Trasferimento Tecnologico; cooperazione allo Sviluppo, Sostenibilità ed Innovazione Sociale. Per la realizzazione delle finalità oggetto dell'accordo quadro, verranno successivamente stipulati specifici accordi attuativi in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari per lo svolgimento delle specifiche attività di collaborazione. Hanno manifestato il proprio interesse all'Accordo i Dipartimenti: di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" (DFA); di Geoscienze; di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA); di Ingegneria dell'Informazione (DEI); di Ingegneria Industriale (DII); di Matematica (DM); di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DSCTV); di Scienze Chimiche (DiSC); di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI); di Scienze Statistiche; di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA); Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF); di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno".
- Accordo quadro con Thales Alenia Space Italia S.p.A. Thales Alenia Space Italia S.p.A., azienda leader in Italia nel settore spaziale ed in particolare nella realizzazione di sistemi spaziali completi, satelliti per telecomunicazioni, telerilevamento, meteorologia ed applicazioni scientifiche, sistemi abitati ed infrastrutture spaziali, sistemi di lancio, trasporto e rientro, nonché di centri di controllo, ha già collaborato con l'Università in molteplici iniziative, quali attività di studi e ricerca, collaborazioni in attività didattiche istituzionali e finanziate, tirocini, master, dottorati di ricerca, contratti di ricerca e di consulenza. L'accordo quadro ha come finalità quella di ampliare l'esperienza attivando una partnership strategica a lungo termine, con la definizione dei contenuti della reciproca collaborazione nei contesti delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione, nonché di quelle legate alla didattica e alla formazione, in tutti gli ambiti e discipline di reciproco interesse. L'accordo quadro, di durata triennale, non comporta impegni finanziari diretti per l'Università, fatti salvi gli eventuali oneri che potrebbero

derivare dagli accordi attuativi saranno a carico delle strutture di volta in volta coinvolte nella realizzazione delle singole iniziative.

- Adesione alla costituenda Associazione Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APEnet. Si tratta della trasformazione in Associazione della Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement “APEnet” nata come esperienza di condivisione e coordinamento di programmi, obiettivi e azioni comuni per il Public Engagement tra Atenei ed Enti di Ricerca Italiani. Le attività dell’Associazione “APEnet”, che opererà senza scopo di lucro nei medesimi ambiti della Rete “APEnet”, sono orientate essenzialmente alla condivisione delle iniziative cardine del Public Engagement, definite dall’ANVUR, e allo sviluppo di azioni utili per l’intero territorio grazie al coinvolgimento di altre realtà universitarie, nonché alla condivisione e promozione di buone pratiche nazionali e internazionali di Public Engagement, con possibilità di ampliare le occasioni di partecipazione a bandi competitivi, sia a livello nazionale che internazionale. L’Università, in qualità di socio ordinario, avrà un rappresentante nell’Assemblea Generale ed, eventualmente, su nomina dell’Assemblea ordinaria, anche in seno al Consiglio Direttivo dell’Associazione, con mandato triennale.
- Progetto di espansione del NAP (Neutral Access Point) VSIX (Veneto System Internet Exchange) del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX - aggiornamento. L’Università, nel 2009, ha realizzato, e poi consolidato, il Neutral Access Point VSIX, a supporto dei programmi di sviluppo dell’infrastruttura della Regione del Veneto; nella sua nuova veste di gestore del nodo strategico di interconnessione delle reti telematiche, sia verso l’Ateneo che verso l’esterno, il VSIX assume un rilevante ruolo strategico, complementare a quello dell’ASIT, fornendo, nell’ambito di progetti di innovazione, anche infrastrutture IT virtuali e connettività a Dipartimenti, Centri ed enti partecipati dall’Ateneo. Il Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2019, aveva approvato il documento strategico per lo sviluppo del VSIX per il triennio 2019-2021 e il piano di sviluppo in esso contenuto, unitamente al progetto di espansione del VSIX tramite l’affitto dell’edificio denominato “Cubo”, nonché l’attribuzione al VSIX, a valere sul fondo di funzionamento, fino ad un massimo di 450.000 euro per il triennio 2019-2021 per la realizzazione del progetto di espansione”. Il progetto esecutivo, giunto a completamento di tutte le fasi propedeutiche alla realizzazione dei suddetti impianti, ha evidenziato una maggiorazione di circa 300.000 euro, per un quadro economico complessivo di 1.500.00 euro (IVA e oneri compresi). La variazione non richiederà finanziamenti aggiuntivi all’Ateneo in quanto la copertura dei costi andrà a gravare su ricavi del VSIX. Nel confermare come sito prescelto per la realizzazione degli impianti speciali necessari l’edificio denominato “Cubo” sito in Galleria Spagna 14 a Padova già in locazione a lungo termine 9 + 6 anni, con diritto di prelazione di vendita (art. 38 Legge 392/78) e con canone in linea con le regole dell’Agenzia del Demanio, il Consiglio ha altresì confermato che, nell’esercizio delle proprie attività, VSIX adotterà il criterio economico del costo pieno - prevedendo pertanto il rimborso all’Ateneo dei costi relativi alla retribuzione del personale dipendente dell’Ateneo e assegnato a VSIX.
- Autorizzazione ad UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova all’acquisto della quota di partecipazione del capitale sociale della newco "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." pari al 4%, per un controvalore di 64.000 euro, ovvero 2.000 euro a titolo di capitale sociale e 62.000 euro a titolo di sovrapprezzo. “Le Village by CA”, aperto nel 2014 a Parigi da Crédit Agricole, è un ecosistema aperto che sostiene la crescita delle start-up e accelera l’innovazione delle aziende, grazie alle sinergie e alla connessione tra aziende, giovani imprese, investitori, Università ed altri enti, con il supporto del Gruppo internazionale Crédit Agricole (a novembre 2020 conta 37 sedi in Francia e nel resto d’Europa, più di 1.000 start-up residenti e più di 600 aziende partner). L’adesione all’iniziativa da parte della Fondazione UniSMART consentirà da un lato agli studenti, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, di usufruire di percorsi volti all’acquisizione e di competenze trasversali, cd. “soft skills”; dall’altro, “Le Village by CA” rappresenta un’occasione per far incontrare l’impresa e il venture capital con il mondo della ricerca, potenziando percorsi di creazione di imprese scientifiche, spin-off o startup innovative. L’iniziativa, già presente per l’Italia a Milano e a Parma, prevede la creazione di una nuova società dedicata a Padova, cui parteciperanno attori istituzionali del territorio, in una visione sistemica di supporto alla creazione di nuovi e più qualificati posti di lavoro per le nuove generazioni e di affiancamento alle imprese e alle

istituzioni che vogliono fare dell'innovazione la loro strategia di crescita nei prossimi anni. Tale scopo sarà perseguito creando luoghi di incontro che consentano lo sviluppo di talenti e il confronto fra i partner che operino in aree di innovazione, mediante l'erogazione di servizi tecnici e/o commerciali a favore di società e imprese quali attività di consulenza, anche amministrativa e contabile, ricerche di mercato, ideazione, realizzazione e coordinamento di campagne pubblicitarie, progetti multimediali, attività promozionali e di marketing, fornitura di servizi telematici e informatici in genere. "LE VILLAGE BY CA TRIVENETO S.R.L." è coerente con gli scopi e con le attività della Fondazione UniSMART, con particolare riguardo al tema dell'imprenditorialità, e conferisce robustezza ad alcuni contenuti del piano triennale 2020-2022 della Fondazione stessa, specie con riferimento all'obiettivo di integrare e valorizzare le competenze e le tecnologie degli spin-off e delle start-up incubate presso Start-cube all'interno delle varie iniziative progettuali; per gli spin-off dell'Università, valorizzati dalla Fondazione in supporto all'Area Rapporti e Relazioni con le Imprese, è previsto un incremento nel triennio 2020-2022 da 3 a 30.

Il Business Plan prevede ricavi a regime nel 2024 pari a circa 890.000 euro a fronte di costi di 853.000 euro. La compagine sociale è composta, oltreché da UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova 4%, da Crédit Agricole 51%, Parco Scientifico e Tecnologico Galileo 35%, Assindustria VenetoCentro – Imprenditori Padova Treviso 10%. Il valore del capitale sociale della newco sarà di 50.000 euro oltre alla previsione di un sovrapprezzo di 1.550.000 euro versato per finanziare la fase di start-up: ne consegue che la Fondazione Unismart parteciperà con una quota di 64.000 euro; la sede fisica dell'iniziativa sarà presso il Centro Direzionale della zona Stanga a Padova. Con riferimento alla governance, la bozza di statuto prevede l'adozione del modello dualistico, affidando l'amministrazione della società ad un consiglio di amministrazione composto da cinque membri nominati dai soci, di cui uno in rappresentanza della Fondazione UNISMART, mentre gli amministratori potranno essere non soci. L'iniziativa è stata preceduta da una informativa pubblica al mercato realizzata dalla Fondazione Unismart, che non ha prodotto progetti alternativi rispetto a quello proposto da Crédit Agricole.

- Adesione alla Convenzione CRUI CIG n. 8521239CDD, per l'accesso alla fornitura triennale in licenza d'uso di software Microsoft e servizi connessi per CRUI/Università italiane – CRUI-CASA EES. Le licenze oggetto della convenzione riguardano:

- Licenze d'uso di software Microsoft (Cloud Platform per Windows, Office, Teams, applicazioni aggiuntive, prodotti Server);
- Cloud Microsoft Azure;
- Servizio di gestione delle licenze e download dei software tramite interfaccia Web.

La spesa complessiva, per il periodo 1° giugno 2021- 31 maggio 2024, è stata quantificata in 966.505,59 euro. L'operatore economico TIM, aggiudicatario della procedura di gara aperta, ha presentato un'offerta pari al 24,95% di sconto sui prezzi dei prodotti Microsoft del Listino Microsoft Campus, ad esclusione dei prodotti della famiglia Microsoft Azure, e al 10% di sconto sui prezzi dei prodotti della famiglia Microsoft Azure del Listino Microsoft Campus; l'adesione alla Convenzione determinerà molteplici vantaggi in termini di efficienza ed economicità nel noleggio delle licenze, di cui potranno usufruire tutte le strutture dell'Ateneo, le quali hanno già manifestato il proprio interesse e contribuiranno alle spese tramite trasferimento del budget all'Area Servizi Informatici e Telematici.

- Ridefinizione dell'indennità annuale della Consigliera di fiducia. In accoglimento di una proposta emersa nel corso della presentazione della relazione annuale della Consigliera di fiducia durante la seduta del Senato Accademico del 13 aprile u.s., alla luce dell'aumento progressivo delle richieste nel corso del triennio del mandato, e del fatto che il ruolo di Consigliere di fiducia richiede, tra l'altro, determinazione e sensibilità, al fine di risolvere in autonomia o indirizzare verso i canali istituzionali più idonei i casi sottoposti alla sua attenzione, il Consiglio di Amministrazione ha ridefinito, con applicazione dall'anno 2020, l'importo dell'indennità innalzandolo a 4.946,32 euro.

- Chiamata diretta a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, di una vincitrice di progetto ERC, a seguito della proposta pervenuta dal Dipartimento di

Biologia, per un costo complessivo pari a 0,7 punti organico a carico del Fondo Budget di Ateneo, che acquisirà integralmente l'eventuale cofinanziamento ministeriale:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" del 20 aprile 2021	Wimmer Kathrin	Ricercatrice presso l'Istituto de Estructura de la Materia Consejo Superior de Investigaciones científicas, CSIC di Madrid	Professore Associato	FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare, 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	0,7 Fondo Budget di Ateneo

- Chiamate a seguito di procedure concorsuali, su richiesta dei Dipartimenti interessati: 5 professori di I fascia, 6 professori di II fascia, 10 ricercatori a tempo determinato di tipo b) e 10 ricercatori a tempo determinato di tipo a), come da tabella sotto riportata.

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico - disciplinare	Ruolo giuridico
Medicina	Basso Daniela	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Professore I fascia
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	Caracausi Andrea	SECS-P/12 - Storia economica	
Ingegneria dell'informazione	Pillonetto Gianluigi	ING-INF/04 - Automatica	
Ingegneria dell'informazione	Schenato Luca	ING-INF/04 - Automatica	
Studi linguistici e letterari	Rispoli Marco	L-LIN/13 - Letteratura tedesca	
Medicina	Maffei Pietro	MED/09 - Medicina interna	Professore II fascia
Medicina	Tikhonoff Valerie	MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	
Medicina	Spiezia Luca	MED/09 - Medicina interna	
Scienze chimiche	De Zotti Marta	CHIM/06 - Chimica organica	
Scienze statistiche	Bernardi Mauro	SECS-S/03 - Statistica economica	
Salute della donna e del bambino	Toldo Irene	MED/39 - Neuropsichiatria infantile	RTDb
Territorio e sistemi agro-forestali	Pagliacci Francesco	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	
Territorio e sistemi agro-forestali	Masiero Mauro	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Bentivoglio Giulia	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	

Neuroscienze	Coraci Daniele	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa		
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Pegolo Sara	AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico		
Ingegneria dell'informazione	Roberti Roberto	MAT/09 - Ricerca operativa		
Ingegneria dell'informazione	Pozzebon Alessandro	ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche		
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Maucieri Carmelo	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee		
Psicologia generale	Cellini Nicola	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia		
Medicina	Pepe Alessia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia		
Territorio e sistemi agro-forestali	Paganizza Valeria	IUS/03 - Diritto agrario		RTDa
Territorio e sistemi agro-forestali	Franceschinis Cristiano	AGR/01 - Economia ed estimo rurale		
Territorio e sistemi agro-forestali	Giampietri Elisa	AGR/01 - Economia ed estimo rurale		
Salute della donna e del bambino	Bonadies Luca	MED/38 - Pediatria generale e specialistica		
Neuroscienze	Frizziero Luisa	MED/30 - Malattie apparato visivo		
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	Peterle Giada	M-GGR/01 - Geografia		
Psicologia generale	Toffalini Enrico	M-PSI/01 – Psicologia generale		
Medicina	Bonora Benedetta Maria	MED/13 - Endocrinologia		
Medicina	Crimi Filippo	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia		
Ingegneria industriale	Azzolin Marco	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale		

Delibere con parere del Senato Accademico

- Attivazione e offerta formativa, per l'a.a. 2020/2021, delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria, di cui 47 di area medica (4 delle quali con accesso riservato anche a laureati non medici) e 4 di area non medica. L'elenco delle scuole sono di seguito riportate:
 - Medicina e Chirurgia:
 - Allergologia ed immunologia clinica
 - Anatomia patologica
 - Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
 - Audiologia e foniatria
 - Cardiochirurgia
 - Chirurgia generale
 - Chirurgia pediatrica
 - Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
 - Chirurgia toracica
 - Chirurgia vascolare
 - Dermatologia e venereologia
 - Ematologia
 - Endocrinologia e malattie del metabolismo

- Genetica medica – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
- Geriatria
- Ginecologia ed ostetricia
- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato digerente
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Malattie infettive e tropicali
- Medicina d'emergenza-urgenza
- Medicina di Comunità e delle cure primarie
- Medicina fisica e riabilitativa
- Medicina interna
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
- Medicina legale
- Medicina nucleare
- Microbiologia e virologia – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Neuropsichiatria infantile
- Oftalmologia
- Oncologia medica
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia clinica e biochimica clinica – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
- Pediatria
- Psichiatria
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Reumatologia
- Statistica sanitaria e biometria – con accesso riservato ai laureati medici e non medici
- Scienza dell'alimentazione
- Urologia
- Fisica medica
- Farmacia ospedaliera
- Odontoiatria pediatrica
- Ortognatodonzia

Ulteriori informazioni sono riportate in [Allegato](#).

- Attivazione e offerta formativa, per l'a.a. 2021/2022, delle seguenti Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria, di Area chimica e di Area psicologica. L'elenco delle scuole sono di seguito riportate:
 - Beni Archeologici
 - Beni Storico Artistici
 - Ispezione degli alimenti di origine animale
 - Valutazione e gestione del rischio chimico
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del Ciclo di vita
 - Psicologia della Salute

Ulteriori informazioni sono riportate [in Allegato](#).

- Master universitario internazionale annuale di I livello in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” - a.a. 2021/2022. Il master, che è una riedizione in collaborazione con l’Universidad Andina Simón Bolívar (sede amministrativa), ha come obiettivo quello di formare professionisti che conoscano e gestiscano gli aspetti fondamentali legati al cambiamento climatico, il suo rapporto con il mantenimento della biodiversità, al fine di influenzare i processi di ricerca, la pianificazione e la generazione di politiche innovative, nazionali e internazionali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione della biodiversità e dei servizi ecosistemici. Il Master si articola in 8 moduli didattici per complessivi 32 CFU per un totale di 320 ore di didattica frontale e in un *project work* per complessivi 28 CFU e sarà erogato in lingua spagnola. Il numero dei corsisti partecipanti al programma è compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30 unità per ogni anno accademico.
- Master interuniversitario di durata annuale di I livello in “Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa” - a.a. 2021/2022. Il master, svolto in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università di Roma “La Sapienza” e Politecnico di Milano (sede amministrativa), è rivolto a personale delle università africane, in particolare a giovani docenti e ricercatori junior e, in subordine, a rifugiati residenti in Paesi africani, con l’obiettivo di rafforzare la qualità della ricerca e della formazione nel continente a cominciare dal Corno d’Africa, concentrandosi in particolare sulle sfide globali dello sviluppo sostenibile. La Fondazione IHEA - Italian Higher Education with Africa provvederà al finanziamento di borse di studio a copertura totale dei costi di iscrizione al Master per un massimo di trentacinque candidati provenienti dall’Africa, anche se il Corso è aperto anche ad altri candidati post doc e giovani docenti non africani a costi pieni. Il Master, che avrà inizio nel mese di ottobre 2021 e termine nel mese di novembre 2022, si articola su un totale di 1500 ore (60 CFU), distribuite su sei moduli specifici erogati da docenti incardinati presso gli Atenei partner del progetto e in un *project work* finale svolto in gruppo. Le attività didattiche saranno erogate in modalità blended (35 CFU di lezioni, 6 CFU di laboratori e 13 CFU di *project work*) e, compatibilmente con l’evolversi dell’emergenza sanitaria Covid-19, sarà valutata l’organizzazione di lezioni in presenza (per complessivi ulteriori 6 CFU) presso la Scuola Italiana ad Addis Abeba e presso il Politecnico di Milano. La convenzione, di durata corrispondente al Master, potrà essere rinnovata per un massimo di due ulteriori edizioni mediante scambio di note ufficiali tra gli stessi partner firmatari.
- Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS” - a.a. 2021/2022. Il Master, rilasciato congiuntamente dall’Università di Padova e dall’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), giunge alla sua terza edizione con alcune novità, in particolare a seguito dell’ingresso dell’Université Internationale de Rabat nel partenariato, che subentra all’Istituto de Investigaciones y Estudios Superiores de Granada quale ente finanziatore. Il Master ha come obiettivo quello di far acquisire ai frequentanti la capacità di valersi dei contributi conoscitivi offerti dalla ricerca e dal mondo del sapere scientifico relativamente ai processi di mutamento culturale, sociale e religioso, che stanno coinvolgendo le società contemporanee, soprattutto con riferimento all’evoluzione socioculturale dell’Islam in Europa e nei paesi del Mediterraneo e del Medioriente, in rapporto a temi e problemi di grande attualità sul piano geopolitico internazionale. È rivolto a formare consulenti per amministrazioni pubbliche e private, dirigenti e funzionari pubblici, operatori del terzo settore, del privato sociale, dei servizi sociosanitari, insegnanti e formatori, ministri di culto, leaders di comunità, operatori economici e della comunicazione. Il Master, che prevede un numero minimo di 20 e massimo di 55 partecipanti, si articola in 12 moduli didattici, in uno stage o *project work* e in una prova finale per complessivi 60 CFU e un totale di 1500 ore; parte delle lezioni saranno svolte a distanza con modalità e-learning e tutti i moduli saranno erogati in lingua inglese e araba. Al termine del corso sarà rilasciato congiuntamente da parte dell’Università degli Studi di Padova e dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” il diploma di Master universitario di primo livello in “International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS”, mentre l’Université Internationale de Rabat rilascerà, disgiuntamente, il

titolo post lauream professionalizzante di Executive Master in “International Master in Religion, Politics and Global Society - IMRPGS” conformemente al proprio ordinamento universitario locale.

- Scuole di Dottorato Nazionali in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC e Artificial Intelligence. Entrambi i progetti, proposti rispettivamente dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e dall’Università di Pisa assieme al CNR, hanno ricevuto un finanziamento ministeriale nell’ambito del FFO 2019 (DM 738/2019, art. 11 “Ulteriori interventi”) e prevedono la partecipazione di varie università ed enti e l’accesso ad un numero definito di dottorandi con borse cofinanziate al 50% dal MUR. La Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC comprende 6 curricula che riguardano le seguenti aree: Sistema Terra e Ambiente, Rischio ed impatti socio-economici, Tecnologia e territorio, Teorie, istituzioni e culture, Agricoltura e Foreste. L’Università di Padova partecipa al progetto cofinanziando al 50% 3 borse di Dottorato, di cui 2 per il curriculum Sistema Terra e Ambiente e 1 per il curriculum Tecnologia e Territorio. La Scuola di Dottorato Nazionale in Artificial Intelligence prevede 5 Corsi di dottorato con altrettante sedi amministrative: Salute e scienze della vita (Università Campus Bio-Medico di Roma), Agricoltura e ambiente (Università degli Studi di Napoli Federico II), Sicurezza e cybersecurity (Sapienza Università di Roma), Industria 4.0 (Politecnico di Torino) e Società (Università di Pisa). L’Ateneo di Padova partecipa al Corso di Artificial Intelligence Industria 4.0 con il cofinanziamento di 2 borse di Dottorato al 50%. Il cofinanziamento di Ateneo del 50% delle borse sarà garantito per il 25% con fondi dei docenti direttamente coinvolti o delle loro strutture di appartenenza e per il 25% con fondi di Ateneo. La partecipazione dell’Università di Padova a tali Corsi di Dottorato Nazionali viene formalizzata mediante la sottoscrizione di due convenzioni che prevedono l’attivazione delle Scuole, come progetti pilota, per il XXXVII ciclo di Dottorato; i due cicli successivi saranno confermati, previa deliberazione dei competenti organi dell’Università in funzione delle risorse finanziarie disponibili e delle normative vigenti in materia di Dottorati Nazionali.
- Convenzione tra l’Università degli Studi di Padova e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri per lo svolgimento del tirocinio previsto per l’abilitazione all’esercizio della professione di medico-chirurgo in modalità a distanza sulla piattaforma FADINMED. In attuazione del “Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all’esercizio della professione di medico-chirurgo” (DM n. 58 del 9 maggio 2018), tra la fine del 2019 e l’inizio del 2020 sono state stipulate tra l’Ateneo e gli Ordini Provinciali dei Medici e Chirurghi del Veneto le convenzioni per lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo abilitante. La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri ha recentemente siglato un accordo di collaborazione con la Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, per consentire lo svolgimento del tirocinio in modalità a distanza, attraverso la stipula di convenzioni o accordi tra le Università e gli Ordini territoriali, che consentano ai tirocinanti di avvalersi dei corsi FAD presenti sulla piattaforma FADINMED, attraverso apposita procedura, trasmettendo quindi ai Presidenti degli Ordini Provinciali una bozza di convenzione da stipularsi con le Università per l’offerta dei predetti corsi ai tirocinanti. L’accordo proposto, che ha durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti, prevede che l’Università trasmetta all’Ordine il file con i dati relativi ai laureandi che devono svolgere il tirocinio e che l’Ordine trasmetta il predetto file alla Federazione Nazionale, che si occuperà di far caricare i dati sulla piattaforma FADINMED dandone immediato riscontro all’Ordine, il quale comunicherà all’Università la disponibilità dei corsi per gli studenti. L’Università provvederà inoltre a rendere note le modalità di svolgimento dei corsi FAD agli studenti.
- Centro interuniversitario di Ricerca sulla Russia Contemporanea e le sue Eredità Culturali – CIRCEC - Istituzione. Le Università coinvolte, oltre all’Ateneo patavino, sono: l’Università degli Studi Roma Tre (futura sede amministrativa), l’Università di Bologna, l’Università della Calabria, l’Università degli Studi di Firenze e l’Università “Ca’ Foscari” di Venezia. Lo scopo principale del Centro risiede nello sviluppo di iniziative comuni di ricerca nell’ambito dello studio della Russia contemporanea e delle sue eredità culturali, avvalendosi delle competenze di studiosi di diversi ambiti disciplinari (filologici, letterari, linguistici, storici, filosofici, giuridici, economici, politologici, sociologici). Il Centro ha una durata di sei anni con possibilità di rinnovo, previa deliberazione degli organi competenti delle Università aderenti. Eventuali oneri di funzionamento saranno in capo al Dipartimento sede amministrativa, mentre il

Dipartimento di studi linguistici e letterari di Padova si farà carico di eventuali futuri oneri connessi alla partecipazione al Centro.

- 6 Contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 al fine di favorire l'internazionalizzazione (ratifica del DR d'urgenza rep. 1363 del 14 aprile 2021):

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Giovacchini Julie Catherine Fanchon	CNRS (Francia)	Digital Philology (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Holden Andrew	University of London (Gran Bretagna)	History of Tourism (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	Moraglio Massimo	Technische Universitaet Berlin (Germania)	Transport History (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Scienze Storiche	€ 16.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Stauffer Christian	University of Natural Resources and Life Sciences BOKU (Austria)	Biotechnology in plant protection (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'Alimentazione e (in lingua veicolare)	€ 8.000,00=	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Martinez Llorens Silvia	Universitat Politècnica di València (Spagna)	Animal Husbandry and Welfare (16 ore – 2 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 4.000,00= in presenza € 3.000,00= a distanza	2021/2022
Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Hetzel Udo	University Zurich (Svizzera)	Comparative animal reproduction, neonatology and breeding techniques (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Animal Care	€ 2.000,00=	2020/2021